



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
Un posto tutto mio...2016 (Torino)

**SETTORE e Area di Intervento:**  
Settore: ASSISTENZA  
Area d'intervento: MINORI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

A]  SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

- OS A1.1] garantire la gestione di interventi personalizzati nel rispetto delle individualità di ogni minore seguito
- OS A1.2] migliorare il supporto emotivo e psicologico per i minori seguiti
- OS A1.3] facilitare l'incontro e l'instaurarsi di una relazione positiva tra minore e famiglia di origine o affidataria/adottiva
- OS A1.4] promuovere e aumentare le occasioni di socializzazione positiva dei minori con il mondo esterno
- OS A2.1] dare la possibilità ad ogni minore seguito di scoprire e sviluppare abilità e inclinazioni
- OS A2.2] rafforzare il sostegno e affiancamento scolastico
- OS A2.3] migliorare l'orientamento e l'utilizzo delle opportunità territoriali per costruire il proprio futuro

B]  ASSISTENZA AI MINORI OSPEDALIZZATI

- OS B1.1] aumentare il numero di bambini coinvolti in attività ascolto e animazione in reparto
- OS B1.2] diversificare la proposta laboratoriale e animativa rivolta ai bambini in reparto e presso Casa UGI
- OS B1.3] aumentare il numero di ore di sostegno allo studio
- OG B2] diffondere la conoscenza dell'associazione e delle problematiche dei minori ospedalizzati
- OS B2] aumentare le risorse economiche strumentali umane necessarie al miglioramento delle attività proposte dall'associazione

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

**OS A1.1]** garantire la gestione di interventi personalizzati nel rispetto delle individualità di ogni minore seguito

Attività A1.1] personalizzazione degli interventi nella gestione quotidiana del servizio

### **A1.1b – GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ**

Il giovane in SCN affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della “casa” e nella gestione del “quotidiano”.

Il volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero).

Il Volontario condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che il volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.

Ruolo del volontario in servizio civile:

- CURA DEGLI SPAZI DELLA CASA (SPECIFICO PER I SERVIZI RESIDENZIALI): il volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:
  - l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
  - organizzare, con la OSS, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori;
  - stimolare gli ospiti a partecipare alla preparazione e allo sparecchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione dei pasti, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.
  - ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA: il volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i minori un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica. Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia ai minori seguiti nelle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì il volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a ...), quali:

- aiutare l'ospite nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,
- seguire gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al “fare”. Nel caso di utenti non autonomi, interverrà con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della Comunità, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.
- nelle attività di carattere sanitario i volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;
- nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora il volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo “smistamento” dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata il volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

Altresì, con le OSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con il disabile, di alcuni "step" previsti dal programma informativo.

**OS A1.2]** migliorare il supporto emotivo e psicologico per i minori seguiti

**Attività A1.2] ascolto e sostegno psicologico**

**ATTIVITA' A1.2a - MOMENTO DI INCONTRO DI GRUPPO SETTIMANALE**

I giovani in SCN , secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche del volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici di gruppo tra utenti e operatori, quale momento di riflessione riprogettazione delle attività, organizzazione degli spazi e degli impegni dei singoli

Ruolo del volontario in servizio civile:

ASCOLTO E PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI: il volontario parteciperà agli incontri, dapprima con un ruolo osservativo e poi, con il crescere della confidenza e conoscenza del servizio e dei minori potrà partecipare attivamente alle discussioni di gruppo

**OS A1.3]** facilitare l'incontro e l'instaurarsi di una relazione positiva tra minore e famiglia di origine o affidataria/adottiva

**Attività A1.3] sostegno alla famiglia di origine o adottiva/affidataria**

I giovani in SCN , secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche del volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno il volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo del volontario in servizio civile:

- **ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE NEL SERVIZIO:** il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

**OS A1.4]** promuovere e aumentare le occasioni di socializzazione positiva dei minori con il mondo esterno Comunità alloggio

**Attività A1.4] il territorio e la comunità locale come risorsa positiva**

I volontari potranno supportare gli educatori e il personale del servizio:

- **NELL'ORGANIZZARE LE USCITE DEI RAGAZZI NEI WEEK-END PRESSO LE FAMIGLIE** delle persone che durante l'anno svolgono attività di volontariato presso le SAP: insieme agli educatori i volontari, prendono nota dei minori che durante il fine settimana resteranno in comunità (nel caso delle sap che gestiscono questo tipo di servizio) o che più hanno bisogno di passare un po' di tempo lontano in un contesto di relazioni affettive positive (soprattutto per i minori dei centri diurni e di quelli seguiti dalle educative territoriali). Raccolgono poi le disponibilità dei volontari ad accogliere presso le proprie famiglie i bambini o ragazzi. Insieme agli educatori realizzano gli incroci tra la famiglia ed il minore ed informano sia la famiglia che il minore della possibilità di trascorrere insieme il fine settimana.
- **NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SOGGIORNI ESTIVI AL MARE E/O IN MONTAGNA E AD INIZIATIVE DI ANIMAZIONE IN CITTÀ:** i volontari si occuperanno di pianificare con l'equipe il periodo in cui si svolgerà la permanenza nei luoghi di vacanza e/o la partecipazione alle attività proposte dal Comune/parrocchia/associazioni, svolgeranno una ricerca delle varie possibilità offerte nella zona di interesse in termini di alberghi e tariffe proposte e/o di tariffe applicate dai vari centri in città, oltre che verificare le prenotazioni del viaggio per il gruppo. Nel caso in cui l'equipe valuti che il volontario si è inserito appieno nelle dinamiche e nel progetto educativo dei minori, si potrà concordare una sua partecipazione anche durante il periodo di permanenza presso la sede del soggiorno, previa specifica autorizzazione dell'UNSC. Nel caso di partecipazione ai centri estivi comunali o di altre attività di animazione presenti nel territorio verrà richiesta specifica autorizzazione di trasferimento temporaneo di sede. Durante il soggiorno il volontario supporterà l'equipe nella gestione del quotidiano dei minori, avendo la possibilità unica di potersi confrontare con tutti i partecipanti in un contesto non formale e istituzionalizzato. Durante la partecipazione alle iniziative di animazione il volontario, affiancherà gli educatori nella gestione del gruppo, accompagnandolo nello svolgimento delle attività proposte quotidianamente.

**OS A2.1]** dare la possibilità ad ogni minore seguito di scoprire e sviluppare abilità e inclinazioni

**Attività A2.1] laboratori e attività espressive**

I volontari potranno supportare gli educatori e il personale del servizio:

- DURANTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE E DI MOTRICITÀ. Il volontario si preoccuperà che i minori abbiano con sé l'abbigliamento e l'attrezzatura sportiva necessaria (tuta e scarpe adatte all'attività sportiva, pallone, costume da bagno, accappatoio, ecc) prima di recarsi nelle strutture esterne dove svolgeranno le attività. Inoltre, insieme all'educatore, li accompagnerà sul mezzo che li condurrà presso le strutture sportive e starà con loro durante l'attività. In particolare, il volontario sarà di supporto all'educatore nell'organizzare i corsi e il torneo finale.
- SUPPORTARE L'INSEGNANTE TECNICO DEL LABORATORIO promosso durante il corso specifico, e supporterà l'insegnante nel preparare i materiali necessari e, in base alle proprie competenze, nella conduzione della lezione.

**OS A2.2]** rafforzare il sostegno e affiancamento scolastico

**Attività A2.2]** sostegno nella gestione del carico scolastico

I VOLONTARI POTRANNO AFFIANCARE E AIUTARE I MINORI NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SCOLASTICI. Ogni volontario seguirà per tutto l'anno gli stessi 2 minori, per 2.5 ore al giorno, dal lunedì al venerdì. Il volontario controllerà sul diario i compiti assegnati ed accompagnerà il minore nel loro svolgimento, senza mai sostituirsi a lui. Nel caso in cui debbano essere preparate delle interrogazioni, ascolterà il ragazzo ripetere le materie studiate, simulando l'interrogazione stessa. Il volontario segnalerà inoltre all'educatore, eventuali difficoltà riscontrate nell'apprendimento.

**OS A2.3]** migliorare l'orientamento e l'utilizzo delle opportunità territoriali per costruire il proprio futuro

**Attività A2.3]** sviluppo di abilità e competenze per la propria autonomia

I giovani in SC supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al possibile inserimento in percorsi lavorativi formativi dei minori seguiti dai servizi

Ruolo del volontario in servizio civile:

- MAPPATURA DELLE RISORSE DI INSERIMENTO AL LAVORO TERRITORIALI E MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI: il volontario aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi; aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze del minore; accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso; archiverà la documentazione e i report di ogni incontro; affiancherà l'operatore nel monitoraggio della esperienza in tutte le sue fasi



**B]** ASSISTENZA AI MINORI OSPEDALIZZATI

**OS B1.1]** aumentare il numero di bambini coinvolti in attività ascolto e animazione in reparto

**Attività B1.1]** ascolto e animazione rivolti ai minori ospedalizzati

il volontario terrà compagnia ai bambini che a causa delle terapie devono rimanere a letto e non possono quindi svolgere attività collettive. Parlerà con il bambino, lo ascolterà, gli leggerà delle favole, gli farà fare dei disegni o, a volte, semplicemente, gli terrà la mano. Il volontario mangerà insieme ai bambini soli e li imbroccherà se ne hanno bisogno

**OS B1.2]** diversificare la proposta laboratoriale e animativa rivolta ai bambini in reparto e presso Casa UGI

**Attività B1.2]** laboratori ludici e ricreativi

Il volontario fungerà da supporto nella realizzazione delle attività laboratoriali (pittura e lettura fiabe). Avrà il compito di preparare tutto il materiale necessario per realizzare le attività (fogli da disegno, matite, pennarelli, tempere, pennelli, libri di fiabe, materiali per il travestimento, ecc) e di essere di supporto all'animatore durante lo svolgimento delle attività, facendo ad esempio le attività con i bambini, aiutandoli ed incitandoli, creando un clima sereno e di spensieratezza.

**OS B1.3]** aumentare il numero di ore di sostegno allo studio

**Attività B1.3]** sostegno nella gestione degli impegni scolastici

i volontari seguiranno alcuni bambini, che a causa della loro malattia non possono frequentare la scuola, nel fare i compiti e nello studiare la parte di programma scolastico sui libri di testo, come indicato dall'insegnante del minore

**OS B2]** aumentare le risorse economiche strumentali umane necessarie al miglioramento delle attività proposte dall'associazione

#### Attività B2] promozione delle attività dell'associazione e fund raising

Il volontario potrà supportare i volontari dell'associazione nella gestione e accoglienza dei cittadini presso il banchetto informativo che verrà allestito nel corso delle varie manifestazioni a cui l'UGI partecipa nel corso dell'anno

Il volontario potrà supportare inoltre i vari gruppi di lavoro dell'associazione nella preparazione degli eventi a tema (concorsi, mostre, camminate, etc.), predisponendo materiali, aggiornando il sito e il sistema di comunicazione, contattando la mailing list, dando visibilità alle iniziative che di volta in volta verranno preparate.

In affiancamento al personale dell'associazione, il volontario verrà coinvolto nella gestione e nel coordinamento di tutti i momenti che conducono all'effettiva realizzazione della festa UGI: contatto con i volontari e gli animatori, definizione del programma e della scaletta, coinvolgimento di genitori e bambini nella preparazione del materiale e co-ideazione dello stesso, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa, contatto costante con i referenti responsabili delle varie iniziative della serata, partecipazione attiva nell'animazione dei partecipanti.

### 8.3.3 ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI PROPOSTI

- Alcuni volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile (voce 17), supportando gli operatori nel:
  - preparare il materiale informativo - divulgativo
  - allestire gli stand
  - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
  - raccontare il significato del servizio civile nei progetti di CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego
- I volontari in servizio civile inoltre parteciperanno all'incontro settimanale dell'equipe degli operatori coinvolti nel progetto, per verificare l'andamento delle attività della settimana precedente, per pianificare le attività della settimana successiva, per analizzare criticità e novità, ecc. Inoltre, essendo il volontario di supporto agli operatori nelle attività sopra descritte per raggiungere i relativi obiettivi, consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alle attività del progetto e quindi di raggiungere i corrispondenti obiettivi.
- Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio settimane centrali di agosto, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- Ai volontari verrà proposto il percorso già sperimentato nel bando 2015-2016 e riproposto anche nell'annualità successiva Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale:  
I volontari del SC verranno suddivisi in gruppi per essere accompagnati a elaborare idee di servizi o di imprese che rispondano a bisogni non soddisfatti e/o criticità rilevati nello svolgimento quotidiano del proprio progetto di servizio civile.  
A seconda delle capacità, del percorso formativo, professionale, di vita potranno declinare le proprie idee e i pensieri sia in una dimensione di riflessione individuale sia di gruppo con gli

altri volontari, scegliendo un percorso/idea/sogno su cui TUTTO il gruppo vorrà intervenire, trasformando l'idea in un vero e proprio progetto.

Verranno poi accompagnati alla presentazione dei progetti, in modo da renderli accattivanti e comunicativi per una presentazione pubblica con la presenza di una commissione di tecnici ed esperti che valuteranno le idee più innovative realizzabili e sostenibili. Verranno quindi messe in gioco le capacità di relazione e contrattazione di gruppo, la gestione dei conflitti e del mash - up di pensieri, la creatività e la fantasia per la presentazione alla giuria del progetto che potrà essere realizzata con la modalità concordata da ogni singolo gruppo con il gruppo di coordinamento del percorso Giovani Antenne (cortometraggi, fumetti, video, racconto, etc, etc,).

I primi classificati verranno poi accompagnati ad incontrare Incubatori di Impresa o a conoscere StartUp in modo da dare la possibilità di sviluppare e rendere concrete le proprie idee.

- ➔ I volontari potranno partecipare al percorso La consapevolezza del risparmio e gli strumenti di tutela per i giovani strutturato in un laboratorio tematico attraverso cui condurre ad un maggiore approfondimento sull'uso responsabile dei propri risparmi, sul funzionamento del mercato del credito e i rischi a esso connessi, sull'acquisizione di maggiore consapevolezza sulle opportunità/possibilità offerte dagli investimenti, tenendo presente la centralità della persona, l'equità, le conseguenze non economiche delle azioni economiche, la consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo attraverso l'impegno congiunto di tutti, la solidarietà, la partecipazione. Ci si avvarrà della collaborazione del partner Banca Etica (voce 24 del progetto) che renderà disponibili i propri consulenti e formatori per sviluppare i temi proposti con i giovani del servizio civile

### 8.3.5 MODALITA' DI IMPIEGO E INFORMAZIONI SPECIFICHE

#### MODALITA' DI IMPIEGO:

A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative - Federsolidarietà alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale:

Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti dal progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### INFORMAZIONI SPECIFICHE:

**TEMPI DEL SERVIZIO:** I volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1400 ore annuali di servizio, con un minimo di 12 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

**VITTO E ALLOGGIO:** alcune delle sedi sono dislocate in piccoli comuni collegati in modo discontinuo dai mezzi pubblici. La possibilità di utilizzare anche l'alloggio permetterà al volontario e alla sede di gestire i tempi del servizio in maniera flessibile e funzionale alle esigenze degli utenti e del servizio

**TRAFERIMENTI DI SEDE:** Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- ➔ per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A1.1B – GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ; ATTIVITÀ A1.4] IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ LOCALE COME RISORSA POSITIVA; ATTIVITÀ A2.1] LABORATORI E ATTIVITÀ ESPRESSIVE; ATTIVITÀ A2.3] SVILUPPO DI ABILITÀ E COMPETENZE PER LA PROPRIA AUTONOMIA; ATTIVITÀ B2] PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE E FUND RAISING. Le spese relative al vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;
- ➔ nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione

specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.

- ➔ Nell' eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

**INCONTRI PROGETTO GIOVANI ANTENNE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE:** I volontari coinvolti nel Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale si potranno incontrare per i laboratori e le riunioni di gruppo in sedi diverse dalla propria SAP o dalle sedi previste per la formazione specifica e generale, essendo i gruppi composti da persone provenienti da contesti non solo progettuali ma anche territoriali differenti. I gruppi dovranno inoltre far collimare le proprie esigenze con quelle del tutor e trovare una sede di progettazione e incontro che sia funzionale e compatibile per tutti. Al momento non è quindi preventivamente identificare le sedi di tali incontri che verranno comunque monitorati e coordinati direttamente dalla Slea.

I volontari vincitori verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dip.per il SC) presso la SturtUp o l'Incubatore di Impresa di volta in volta individuato, in Italia o all'estero (anno 2016 i giovani volontari che hanno vinto sono stati ospitati da un Incubatore di Impresa a Londra).

**CRITERI DI SELEZIONE:** Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

monte ore annuo minimo di 1400 ore con un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore  
5 giorni di servizio alla settimana

**OBBLIGHI DEL VOLONTARIO DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Il volontario dovrà:

- ✓ rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ✓ rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- ✓ rispettare le indicazioni operative ricevute
- ✓ rispettare gli orari concordati
- ✓ indossare il cartellino di riconoscimento
- ✓ indossare la divisa, ove richiesto
- ✓ essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione , in orario serale, festivo o durante il fine settimana

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- ✓ alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 8.1 e 8.3)
- ✓ di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- ✓ a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- ✓ a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.
- ✓ a partecipare agli incontri di gruppo previsti dal progetto Giovani Antenne per l'innovazione sociale in sedi diverse dalla propria SAP, da quelle previste per la formazione generale e specifica inserite nel progetto

Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti alle voci 8.1 e 8.3 del progetto
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso la sede centrale della cooperativa/ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare all'incontro, qualora il volontario facesse parte del gruppo vincente di Giovani antenne per l'Innovazione Sociale con una StartUp o Incubatore di Imprese in Italia o all'estero.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

40 POSTI DISPONIBILI

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	VITTO (V)/ VITTO E ALLOGGIO (VA) / SENZA VITTO E ALLOGGIO (SVA)	Tipologia di servizio
ASSOCIAZIONE CASA UGI 1	TORINO [TORINO]	CORSO UNITA' D'ITALIA (C/O CASA U.G.I. "STAZIONE REGINA") 70	9600	1	V	Assistenza ai bambini ospedalizzati – casa di accoglienza per famiglie
ASSOCIAZIONE CASA UGI 2	TORINO [TORINO]	PIAZZA POLONIA (C/O OSPEDALE INFANT. REGINA MARGHERITA) 94	9601	1	V	Assistenza ai bambini ospedalizzati – supporto all'associazione in ospedale
COOP GIULIANO ACCOMAZZI 4 (COMUNITÀ ALLOGGIO)	TORINO	VIA SAN DOMENICO 13/BIS	9570	1	V	Comunità alloggio per minori
COOP GIULIANO ACCOMAZZI 4 (EDUCATIVA MINORI)	TORINO	VIA SAN DOMENICO 15/F	9571	1	SVA	Educativa territoriale e coordinamento servizio minori
COOPERATIVA ANIMA GIOVANE 1	TORINO	VIA VITTORIO ASINARI DI BERNEZZO 34	90555	4	V	Educativa territoriale per minori
COOP. CRESCERE INSIEME 4	TORINO	VIA MADAMA CRISTINA 138/A	9574	2	VA	Comunità alloggio per minori
COOPERATIVA CRESCERE INSIEME	VEROLENGO [TORINO]	PIAZZA COTTOLENGO 1	90517	2	VA	Comunità alloggio per minori
COOP ESSERCI 5	TORINO [TORINO]	VIA GUIDO RENI 96/148	9579	1	V	Centro diurno per minori
COOP ESSERCI 6	TORINO [TORINO]	VIA TORRICELLI 68	9582	2	V	Comunità alloggio per mamma e bambino
COOP. ET 1	RIVOLI [TORINO]	VIA FRATELLI PIOL 44	111214	2	SVA	Centro di aggregazione per minori
COOP ET	TORINO [TORINO]	VIA CABOTO 27	67724	3	SVA	Centro di aggregazione e servizio pre-post scuola



COOPERATIVA - ET	TORINO	VIA SPALATO 15	90521	2	SVA	Centro di aggregazione e servizio pre-post scuola
COOP. ET	TORINO [TORINO]	VIA MONTE CENGIO 8	50485	1	SVA	Centro di aggregazione per minori
COOP ET 3	TORINO [TORINO]	VIA ORMEA 4	9612	1	SVA	Centro di aggregazione per minori
GRUPPO ARCO S.C.S. 3	TORINO	VIA LUIGI CAPRIOLO 18	111179	1	V	Comunità alloggio per mamma e bambino
COOP IL RAGGIO	VILLAFRANCA PIEMONTE [TORINO]	FRAZIONE SAN LUCA 22	67730	2	V	Comunità alloggio riabilitativa per minori psichiatrici
COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI ONLUS COMUNITÀ MINORI	ORBASSANO [TORINO]	REGIONE GONZOLE 4	117524	1	V	Comunità alloggio per minori
COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI ONLUS COMUNITÀ PER MINORI	TORINO [TORINO]	VIA FRANCESCO CIGNA 18	117525	1	V	Comunità alloggio per minori
COOP OLTRE LA SIEPE 5	CARMAGNOLA (TORINO)	VIALE GARIBALDI 3	15977	1	SVA	Centro diurno minori
COOP PARADIGMA CASA BASE AVIGLIANA	AVIGLIANA [TORINO]	CORSO LAGHI 4	117510	2	VA	Comunità alloggio per minori
COOP PARADIGMA 4	CHIERI [TORINO]	VIA SANT'AGOSTINO 1	30010	2	VA	Comunità alloggio per minori
PRO.GE.S.T. S.C.S TERRITORIALE DISABILI	CIRIE' [TORINO]	VIA GIACOMO MATTEOTTI 16	117541	1	V	Educativa territoriale per minori
VILLA SOLE SCS (COMUNITÀ MINORI)	TORINO [TORINO]	STRADA COMUNALE ANTICA DI REVIGLIASCO 45	117550	3	V	Comunità alloggio per minori
EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA	TORINO	CORSO TRENTO 13	111154	2	SVA	Centro di aggregazione minori

#### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

##### CREDITI FORMATIVI E TIROCINI:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

##### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE

*In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD e CONF COOPERATIVE CUNEO, entrambe sedi locali di ente accreditato di Confcooperative, rilasceranno al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 9 della formazione specifica: la valutazione delle competenze acquisite) – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:*

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "servizio guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto, **voce 41 scheda progettuale**.

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

DURATA 72 ORE

<b>Modulo 1: conosci il tuo servizio ore 12</b>
Modulo a: organizzazione del servizio
Modulo b: le risorse umane
Modulo c: la SAP e il territorio
<b>Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 6</b>
<b>Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12</b>
Modulo a: strumenti tecnici
Modulo b: strumenti relazionali
Modulo c: il Codice Etico
<b>Modulo 4 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile ore 4</b>
<b>Modulo 5: il minore come destinatario del progetto ore 8</b>
<b>Modulo 6: la relazione con il minore ore 6</b>
<b>Modulo 7: elaborazione del progetto individuale ore 6</b>
<b>Modulo 8: la progettazione come strumento di lavoro ore 6</b>
<b>Modulo 9: la valutazione delle competenze acquisite ore 6</b>
<b>Modulo 10: la valutazione dell'esperienza vissuta ore 6</b>

**DOVE PRESENTARE DOMANDA:**

→ posta/mano  
**CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD**  
Ufficio Servizio Civile Nazionale  
Corso Francia 15  
10138 Torino

→ posta certificata  
torino@pec.confcooperative.it

**CONTATTI:**  
**GABRIELLA COLOSSO**  
**SILVIA ORLANDINI**

011-4343181 interno 250/256